

MOZIONE CIRCA LA SENTENZA DELLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO CONTRO LA PRESENZA DEI CROCEFISSE NELLE AULE SCOLASTICHE

IL CONSIGLIO DI ZONA 6

APPRESO

della sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo con la quale si stabilisce che la presenza del crocefisso nelle aule scolastiche costituirebbe **“una violazione del diritto dei genitori a educare i figli secondo le loro convinzioni”** nonché una violazione alla “libertà di religione degli alunni”.

VALUTATO CHE

tale sentenza si pone in palese contrasto con la tradizione del nostro Paese che vede nel crocifisso un simbolo culturale prima che religioso nel quale larga parte della nazione può identificarsi a prescindere dalle personali scelte religiose,

RITENUTO CHE

ben altre siano le violazioni sistematiche del diritto dei genitori a **“educare i figli secondo le proprie convinzioni”**, prima fra tutte la mancata introduzione in Italia di un vero principio di parità scolastica tra scuole pubbliche e scuole libere.

RILEVATA POSITIVAMENTE

la corale presa di posizione contro questa sentenza da parte dei principali partiti di maggioranza e di opposizione nel Parlamento italiano.

INVITA IL GOVERNO:

1. A proseguire nell'annunciato ricorso contro la sentenza della corte, in difesa degli articoli 19 e 20 della Costituzione della Repubblica.
2. A promuovere tutte le azioni amministrative, giuridiche e politiche affinché il diritto dei genitori di **“educare i figli secondo le loro convinzioni”** sia effettivamente garantito anche sul piano economico, come già da tempo avviene in Regione Lombardia tramite lo strumento della Dote Scuola.

MASSIMILIANO BOMBONATI